

recensioni LIBRI

di ALICE BERTOLINI
(albertolini@yahoo.it)

SE IL COMPUTER NON BASTA

Alessandro Cusatelli
Trattato di strumentazione

Carisch 2007, pp. 269, € 18,17

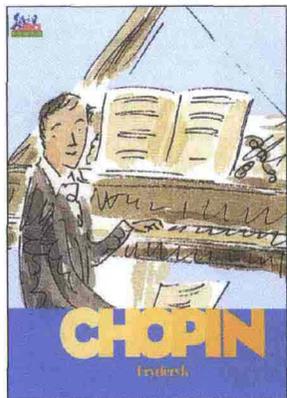


È colpa del computer se i giovani compositori sono spesso ignoranti in materia di strumentazione. Secondo Alessandro Cusatelli i software di elaborazione musicale, sempre più diffusi, sono fuorvianti perché rendono possibile l'impossibile, come far suonare un flauto nel registro grave del fagotto. D'altra parte, prosegue il musicista romano, docente al Conservatorio dell'Aquila, le orchestre chiudono e per gli studenti diminuiscono le possibilità di provare sul campo l'ispirazione creativa. La soluzione? Armarsi di buona volontà e studiare. Magari con l'aiuto di questo manuale, chiaro e pratico, per sfruttare al meglio le potenzialità di archi, legni, ottoni e percussioni.

COM'ERA CHOPIN DA BAMBINO?

AA.VV.
Fryderyk Chopin - Alla scoperta dei compositori

Erato e Curci 2007, € 12

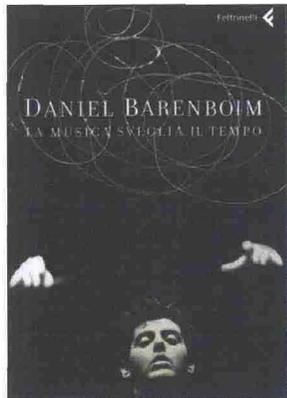


Beethoven e Chopin scendono dal piedistallo su cui li ha piazzati la Storia e si trasformano in allegri compagni di giochi e di avventure. La nuova collana lanciata da Erato e Curci racconta l'infanzia di alcuni dei più grandi compositori (dell'elenco fanno parte anche Bach, Vivaldi e Mozart) a beneficio dei bambini di oggi: quelli che hanno da 6 a 10 anni e che attraverso queste pagine possono avvicinarsi alla musica senza timori reverenziali. Ben costruita la trama narrativa che punta a creare empatia nei piccoli lettori, accattivanti le illustrazioni di Charlotte Voake, originali gli spunti "di lavoro". Il resto lo fa la musica, grazie al cd allegato con una selezione strategica di brani abbinati a ciascun capitolo.

UNA BACCHETTA PER LA PACE

Daniel Barenboim
La musica sveglia il tempo

Feltrinelli 2007, pp. 185, € 15

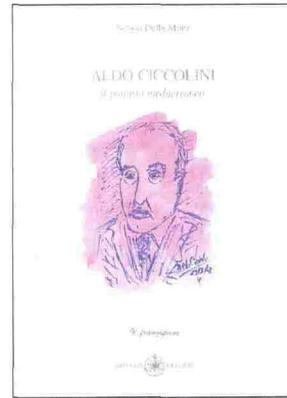


Il sogno di Daniel Barenboim? Essere il primo ministro di Israele e portare la pace in medio oriente. «Con la bacchetta dirigo una nuova, meravigliosa sinfonia – il Trattato che celebra la coesistenza armoniosa tra Israele e Palestina», immagina il direttore d'orchestra argentino nel capitolo intitolato *I have a dream*. In questo suo ultimo libro parla di Wagner, Boulez, Bach e Mozart. Ma soprattutto, rifacendosi ad Aristotele e a Spinoza, riflette su quanto la musica abbia a che vedere con la nostra vita, politica compresa. E raccontando le vicissitudini della "sua" West Eastern Divan Orchestra (dove suonano insieme musicisti israeliani e palestinesi), scommette sull'arte dei suoni anche come veicolo di dialogo e di pace.

LA BIOGRAFIA DI UN MAESTRO

Sergio Dalla Mura
Aldo Ciccolini il pianista mediterraneo

Ibiskos 2007, pp. 104, € 14



Difficile da credere, ma finora non risultava in Italia alcuna monografia dedicata ad Aldo Ciccolini, mentre naturalmente in Francia, da tempo la seconda patria del grande pianista, la bibliografia è già abbastanza nutrita. Ci ha pensato Sergio Della Mura a colmare la lacuna con un breve saggio che rende omaggio all'82enne maestro napoletano. C'è il racconto della vita e della carriera del virtuoso: la vittoria nel 1949 al "Long-Thibaud", le tournées, le registrazioni, l'intensa attività didattica. Rapsodico e impressionistico, il commento ai concerti e alle registrazioni traccia il ritratto di un artista unico per freschezza interpretativa: «uno di quegli uomini di cui si dice che non hanno ottant'anni ma quattro volte vent'anni».